



Ambasciata d'Italia
Canberra

TRACCIA N. 1

AVVISO DI ASSUNZIONE DI N.1 ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
(18 Settembre 2024)

PROVA SCRITTA
TRADUZIONE, SENZA L'USO DEL DIZIONARIO, DI UN TESTO D'UFFICIO
DALL'ITALIANO ALL'INGLESE
(ART. 4 PUNTO 1)

I pionieri dell'UE: i precursori che hanno aiutato a costruire l'Europa di oggi

Combattenti della Resistenza, sopravvissuti all'Olocausto, personaggi politici e persino una stella del cinema: i leader visionari descritti in questo opuscolo hanno ispirato la creazione dell'Europa in cui viviamo oggi. Erano un gruppo eterogeneo di persone mosse dagli stessi ideali: la pace, l'unità e la prosperità in Europa.

Molti di loro si sono adoperati per porre fine al conflitto in Europa dopo gli orrori delle due guerre mondiali e per promuovere la pace e la solidarietà tra i popoli, agendo da paladini dei valori fondamentali su cui si fonda l'UE: libertà, democrazia e uguaglianza; rispetto della dignità umana, dei diritti umani e dello Stato di diritto; solidarietà e tutela di tutti i membri della società.

I pionieri dell'UE si sono impegnati per la pace e la prosperità e per eliminare l'esclusione sociale e la discriminazione. Hanno contribuito a realizzare i sistemi che hanno portato alla stabilità economica e infine a una moneta unica, e hanno promosso la ricca eredità culturale dell'Europa. Senza il loro impulso e la loro immaginazione, oggi non vivremmo nel contesto pacifico e stabile dell'Europa che conosciamo.

Italia

De Gasperi era motivato da una chiara visione di un'unione dell'Europa che non avrebbe sostituito i singoli Stati, ma che avrebbe anzi consentito loro di collaborare. Il lavoro di De Gasperi contribuì alla fondazione della Comunità europea del carbone e dell'acciaio, grazie alla quale fu essenzialmente eliminata la facoltà delle nazioni europee di dichiararsi guerra tra loro. Nel 1954 i suoi sforzi furono premiati quando fu nominato primo presidente dell'Assemblea parlamentare della Comunità.



Ambasciata d'Italia
Canberra

TRACCIA N. 2

AVVISO DI ASSUNZIONE DI N.1 ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
(18 Settembre 2024)

PROVA SCRITTA
TRADUZIONE, SENZA L'USO DEL DIZIONARIO, DI UN TESTO D'UFFICIO
DALL'ITALIANO ALL'INGLESE
(ART. 4 PUNTO 1)

Discorso della Presidente von der Leyen al Parlamento europeo riunito in sessione plenaria sulla risposta europea coordinata all'epidemia di COVID-19

Signor Presidente,

Onorevoli deputate e deputati,

desidero anzitutto ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile questa seduta straordinaria in condizioni altrettanto straordinarie. È difficile rendersi pienamente conto di quanto e come il mondo sia cambiato dal nostro ultimo incontro. In un batter d'occhio, un virus comparso dall'altro capo del mondo è diventato una pandemia letale dalle conseguenze catastrofiche anche qui in Europa.

Da un giorno all'altro le nostre vite sono cambiate. Le strade si sono svuotate. Le porte si sono chiuse. E siamo passati dalla routine quotidiana alla battaglia per la vita. In questo periodo ci siamo resi conto della fragilità della vita. E abbiamo visto dilagare nel cuore dell'Europa una tragedia la cui portata era inimmaginabile solo qualche settimana fa. Sono con tutto il cuore vicina alle vittime e ai loro cari. I nostri pensieri e i nostri più sentiti auguri sono rivolti a coloro che in questo momento stanno lottando per la vita e ai malati che invece sono a casa propria.

Se da un lato il virus colpisce con forza, dall'altro i cittadini europei stanno dando prova di una forza analoga. Desidero rendere omaggio agli uomini e alle donne che combattono questa battaglia. Penso agli infermieri, ai medici e agli operatori sanitari, in Italia, in Spagna e in tutta Europa, che sono corsi incontro al pericolo senza esitazione. Questi eroi che mettono tutto a repentaglio, giorno dopo giorno, per salvare i nostri genitori, nonni, amici, colleghi, vicini e sconosciuti. L'Europa è in debito con tutti voi, ed è un debito di gratitudine. A voi, che riempite gli scaffali, e a voi, che raccogliete l'immondizia. A voi, dei servizi funebri, e a voi, dei servizi di pulizia.



Ambasciata d'Italia
Canberra

TRACCIA N. 3

AVVISO DI ASSUNZIONE DI N.1 ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
(18 Settembre 2024)

PROVA SCRITTA
TRADUZIONE, SENZA L'USO DEL DIZIONARIO, DI UN TESTO D'UFFICIO
DALL'ITALIANO ALL'INGLESE
(ART. 4 PUNTO 1)

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale presenta i suoi complimenti all'Ambasciata di Australia in Italia e ha l'onore di fare riferimento alla Nota Verbale di codesta Ambasciata n. 10 del 10.10.2010 con la quale è stato manifestato l'interesse australiano a consentire lo svolgimento, su base di reciprocità, di un'attività lavorativa da parte dei familiari conviventi del personale delle Rappresentanze diplomatico-consolari dei due Paesi

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale desidera ringraziare codesta Ambasciata per la manifestazione di interesse e ha l'onore di chiedere conferma che sia assicurata piena reciprocità in Australia in materia di lavoro dei familiari conviventi del personale dell'Ambasciata e dei Consolati della Repubblica Italiana.

1) Codesta Ambasciata dovrà notificare, con Nota Verbale al Cerimoniale Diplomatico della Repubblica Italiana, il nominativo del familiare interessato a svolgere attività lavorativa in Italia, includendo una breve descrizione della predetta attività.

2) Il Cerimoniale Diplomatico della Repubblica Italiana, dopo aver verificato il rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 6, confermerà la ricezione della Nota Verbale di cui sopra. Il familiare mantiene la speciale Carta d'identità rilasciata da questo Ministero.

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha quindi l'onore di proporre che codesta Ambasciata riscontri la presente Nota Verbale, al fine di confermare che in Australia sia assicurata piena reciprocità in materia di lavoro dei familiari conviventi del personale dell'Ambasciata Italiana, indicando in particolare le categorie di familiari autorizzate, le condizioni e le procedure concrete da seguire affinché gli interessati possano svolgere un'attività lavorativa.

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale si avvale dell'occasione per rinnovare all'Ambasciata di Australia in Italia i sensi della sua più alta considerazione.